



COMUNE DI CASTELLANETA

(PROVINCIA DI TARANTO)

DELIBERAZIONE COPIA DELLA GIUNTA COMUNALE

N.RO 51 Reg. Gen.	OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 c. 7 D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.
DATA 4/5/2015	

L'anno DUEMILAQUINDICI, il giorno QUATTRO del mese di MAGGIO alle ore 15:00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

GUGLIOTTI avv. Giovanni	SINDACO	presente
CELLAMARE Sig. Alfredo Oscar	VICESINDACO	assente
PRENNA ins. Giovanni	ASSESSORE	presente
DE MARINIS dott. Gianrocco	ASSESSORE	presente
D'ETTORRE dott.ssa Anna Rita	ASSESSORE	assente
RUBINO sig. Alessandro	ASSESSORE	presente

ASSISTE e partecipa alla seduta il Sig. CAVALIERI dr Luigi in qualità di SEGRETARIO C.C.;

ASSUME la presidenza il Sig. GUGLIOTTI avv. Giovanni in qualità di SINDACO, il quale, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSI i pareri di regolarità tecnica, contabile e di copertura finanziaria espressi ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.Lgs 267/2000 dai responsabili dei servizi riportati in calce alla proposta;

VISTA la proposta di deliberazione entro riportata;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione che segue dichiarandola, con distinta unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000: :

OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 8, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, e ss.mm.ii.

PREMESSO CHE:

- con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 7 del d.lgs. 118/2011, il quale stabilisce "Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'Organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale-unitaria cooperazione territoriale e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)".

RICHIAMATO l'art. 3, comma 8 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7 cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio".

RICHIAMATO l'art. 3, comma 9 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale stabilisce:

"Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le reimputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni".

RILEVATO che:

- nella seduta consiliare odierna è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014 da cui risultano le seguenti risultanze:

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014	=====	=====	3.038.760,94
Riscossioni	3.830.548,04	17.018.214,66	20.848.762,70
Pagamenti	6.125.389,28	14.338.977,29	20.514.366,57
Fondo cassa al 31 dicembre 2014	=====	=====	3.373.157,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	=====	=====	31.793,12
Residui attivi	14.557.058,05	9.779.126,45	24.336.184,50
Residui passivi	9.458.876,65	11.681.748,63	21.140.625,28
Avanzo di amministrazione	=====	=====	6.536.923,17

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014;

DATO ATTO che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, comporta:

1) l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati), nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui re-imputati). Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui – il cui dettaglio è contenuto negli allegati A) – Riaccertamento straordinario dei residui passivi e B) – Riaccertamento straordinario dei residui attivi, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento – sono riassunti nelle tabelle sotto riportate:

	Residui parte corrente da consuntivo 2014 d.lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti
Residui passivi parte corrente	6.541.779,88	94.003,77	284.276,96	6.163.519,15
Residui attivi parte corrente	16.941.960,42	27.443,00	1.382.750,57	15.531.766,85

	Residui parte capitale da consuntivo 2014 d.lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati	Residui mantenuti
Residui passivi parte capitale	13.828.590,87	1.582.009,69	8.173.184,85	4.073.396,33
Residui attivi parte capitale	7.311.729,58	191.940,59	4.995.137,62	2.124.651,37

	Residui partite di giro da consuntivo 2014 d.lgs. 267/2000	Residui eliminati	Residui re-imputati		Residui mantenuti
			Importo	Anno	
Residui passivi parte corrente	770.254,85	0,00	0,00		770.254,85
Residui attivi parte corrente	82.494,50	0,00	0,00		82.494,50

2) la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra residui passivi ed attivi re-imputati, se positivo. Tale operazione, come risulta dal prospetto sotto indicato, evidenzia un fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata:

- del bilancio 2015 pari a € 0,00 per la parte corrente e € 2.039.778,06 per la parte in conto capitale;
- del bilancio 2016 pari a € 0,00 per la parte corrente e € 981.127,31 per la parte in conto capitale;
- del bilancio 2017 pari a € 0,00 per la parte corrente e € 157.141,86 per la parte in conto capitale;
- del bilancio anni successivi pari a € 0,00;

DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017 A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ARTICOLO E, COMMA 7

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	1	284.276,96	8.173.184,85
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	2	1.382.750,57	4.995.137,62
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, pari a (3)=(1)-(2) se positivo altrimenti indicare 0	3	0,00	3.178.047,23

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	4	284.276,96	6.994.131,17
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2015	5	1.382.750,57	4.954.353,11
Quota del fondo pluriennale vincolato in entrata utilizzata nel 2015, pari a (6)=(4)-(5) altrimenti indicare 0	6	0,00	2.039.778,06
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, d'importo non superiore a (7)=(5)-(4) altrimenti indicare 0	7	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (4)-(5)-(3) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (8)=(3)-(6)+(7)	8	0,00	1.138.269,17

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016	9	0,00	1.021.911,82
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2016	10	0,00	40.784,51
Quota del fondo pluriennale vincolato in entrata utilizzata nel 2016, pari a (11)=(9)-(10) altrimenti indicare 0	11	0,00	981.127,31
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, d'importo non superiore a (12)=(10)-(9) altrimenti indicare 0	12	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (9)-(10)-(8) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (13)=(8)-(11)+(12)	13	0,00	157.141,86

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017		PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2017	14	0,00	157.141,86
Entrate riaccertate con imputazione all'esercizio 2017	15	0,00	0,00
Quota del fondo pluriennale vincolato in entrata utilizzata nel 2017, pari a (16)=(14)-(15) altrimenti indicare 0	16	0,00	157.141,86
Eccedenza dei residui attivi riaccertati accantonata al Fondo pluriennale vincolato di spesa, d'importo non superiore a (17)=(15)-(14) altrimenti indicare 0	17	0,00	0,00
Quota spese reimpegnate eccedente rispetto al FPV di entrata e alle entrate riaccertate, pari a (14)-(15)-(13) se positivo		0,00	0,00
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione (18)=(13)-(16)+(17)	18	0,00	0,00

3) la determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015. La determinazione del risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015 a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui, nonché l'individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate sono riepilogate nei prospetti sotto riportati:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		6.536.923,17
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	219.383,59
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	1.676.013,46
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	6.377.888,19
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	8.457.461,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f)=(e)-(d)	(-)	3.178.047,23

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g)=(a)-(b)+(c)-(d)+(e)-(f)	(=)	6.895.079,43
COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (g):		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità 31/12/2014		8.244.005,63
Fondo residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)		==
Fondo.....al 31/12/N-1		==
Fondoal 31/12/N-1		==
Totale parte accantonata (h)		8.244.005,63
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili		2.672.664,10
Vincoli derivanti da trasferimenti		==
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.190.993,12
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (Accantonamento per eredi Rezza)		647.342,12
Altri vincoli da specificare		==
Totale parte vincolata (i)		
Totale parte destinata agli investimenti (l)		368.053,93
Totale parte disponibile (m)=(g)-(h)-(i)-(l)		-6.227.979,47
Se (m) è negativo tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

4) variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 al fine di consentire l'iscrizione del Fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2015-2017, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da re-imputare e all'ammontare di accertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo. Le suddette variazioni sono contenute negli allegati E, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e come indicato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, tali variazioni sono effettuate anche in caso di esercizio provvisorio attraverso le variazioni degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione;

5) il riaccertamento e il re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2014;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dall'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011 e ss.ii.mm. , e che dovrà essere tempestivamente trasmesso al Consiglio;

Visto il D.Lgs. 126/2014 correttivo, integrativo del D.Lgs. 118/2011;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile:

DELIBERA

1) di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 commi 7, 8 e 9 del D.Lgs.118/2011 e ss.ii.mm., relativi al consuntivo 2014, come risulta da seguente allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento (allegato A e B);

2) di determinare il Fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente come da allegato C;

- del bilancio 2015 pari a € 0,00 per la parte corrente e € 2.039.778,06 per la parte in conto capitale;
- del bilancio 2016 pari a € 0,00 per la parte corrente e € 981.127,31 per la parte in conto capitale;
- del bilancio 2017 pari a € 0,00 per la parte corrente e € 157.141,86 per la parte in conto capitale;
- del bilancio anni successivi pari a € 0,00;

3) di rideterminare il risultato di amministrazione, nella fattispecie negativo (disavanzo tecnico), al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo pluriennale vincolato alla stessa data in euro 6.227.979,47 (allegato D);

4) di approvare le variazioni con l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato da iscrivere nella spesa degli esercizi 2015-2017, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi, l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio della quota del risultato di amministrazione negativo;

5) di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di procedere al riaccertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2014 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;

6) di trasmettere il parere dell'organo di revisione economico-finanziario al Consiglio comunale così come indicato dall'art. 3 comma 8 al punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

7) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE

F.to GUGLIOTTI avv. Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to CAVALIERI dr Luigi

SI DICHIARA che la presente copia è conforme all'originale depositata agli atti di questo Comune.



IL SEGRETARIO COMUNALE

SI CERTIFICA CHE la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 c. 1 D.Lvo 267/00 e dell'art. 32 c. 1 L. 69/09 e ss. mm. ed ii., è stata affissa all'Albo Pretorio ON-LINE il 07/05/2015 e vi resterà per 15 giorni consecutivi fino al 22/05/2015;

CHE, ai sensi dell'art. 125 D.Lvo 267/2000, contestualmente viene data comunicazione in elenco ai capigruppo consiliari.

Addi, 07/05/2015 (prot. n. _____),

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

ESEGUIBILITA' - ESECUTIVITA'

[] -

[X]- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dall' Organo deliberante

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to CAVALIERI dr Luigi

[] -

- () - Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio
- () - Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico
- () - Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to

